

Cara suor Maria Giusta

Tuo figlio, fratello, compagno, collega:

Yonas Ghebremariam.



Stavamo aspettando il tuo ritorno nella nostra città, in buona salute e, secondo il calendario giuliano, nel giorno di San Gabriele, a causa del richiamo dell'Onnipotente, sei ritornata presso il posto di riposo accogliente riservato per te, ma ci sei mancata per sempre.

Nonostante ciò, il tuo spirito è immerso nel nostro sangue, perciò sei una madre che rimarrà ricordata per l'eternità. Sei mancata in modo drastico per l'Eritrea ma specialmente per la nostra città di Asmara. Essendo esser umani, siamo stati avidi per il fatto che ti volevamo tutta per noi, ma è necessario riflettere sul fatto che sei "immensamente cara agli occhi dell'Onnipotente" che ti ha invitato a riposare. A causa di questa morte le radici della nostra ombra sono scosse e siamo diventati orfani. La cosa più significativa è che il tuo capolavoro è documentato nei pilastri solidi. Hai lavorato più di quanto dovevi e siamo speranzosi che il tuo posto eterno sia accogliente.

Padre Agostino ti ha scelta un'altra volta per essere nella compagnia dei buoni in Cielo. Il buon Dio t'accolga nel paradiso e tu riposa in pace. Tu e Padre Agostino eravate quasi al cento per cento eritrei, avete combattuto più di tutti noi per il bene che avete fatto per gli orfani poveri, meritando il titolo di "eroi stranieri dell'Eritrea".

Siamo orgogliosi di voi.

Yonas